



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
“ P. MARTINETTI “  
Via Montello n. 29 - CALUSO (TO)  
Tel. 011.9832445 – 011.9832810 - Fax 011.9833568  
e-mail : info@liceomartinetti.it



Prot. n. 4141/C20

Caluso, 31/10/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA

**ATTI  
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1 Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
  - 2 Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati degli esami di Stato relativi allo scorso anno, con particolare riferimento alle materie oggetto di seconda prova scritta.
  - 3 Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
    - 3.1 commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*): innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, orientare l'interesse del personale scolastico docente e non docente all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, favorire l'introduzione di tecnologie innovative, il coordinamento con il contesto territoriale e l'integrazione, in grado adeguato, degli studenti stranieri.
    - 3.2 commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
      - 3.2.1 si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
        - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento alle altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning;
        - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
        - potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
        - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità fondata sulla giustizia, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
        - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
        - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
        - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
        - definizione di un sistema di orientamento.
- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente la necessità di un rinnovo continuo a rotazione dei laboratori, data la molteplicità degli indirizzi e la conseguente differenziazione dei bisogni per migliorare le competenze nelle discipline caratterizzanti, oggetto solitamente di seconda prova scritta di esame;

- 3.2.2 per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, coincidente con l'organico di fatto attuale, è definito in 94 docenti;
- 3.2.3 per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità, limite noto all'Istituto alla data di redazione del presente Atto;
- 3.2.4 nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati preliminarmente 0,5 posti di docente della classe di concorso A050 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
- 3.2.5 nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di classe;
- 3.2.6 dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, commissioni tecniche e di appoggio alle funzioni strumentali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento, di indirizzo e responsabile di laboratorio;
- 3.2.7 dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- 3.2.8 per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:  
*1 DSGA, 7 AA, 7 AT, 12 CS.*
- 3.3 commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*): formazione BLSD (basic life support + uso del defibrillatore semiautomatico).
- 3.4 commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*): si prevederà un certo numero di ore di rinforzo nella conoscenza dell'italiano per gli studenti di recente immigrazione, anche mediante il ricorso a moduli collocati durante l'orario curricolare.
- 3.5 commi 33-43 (*alternanza scuola-lavoro*): adeguare l'attività di stage e tirocinio attualmente già in offerta alle nuove normative, progressivamente e subordinatamente a linee guida ministeriali e norme di attuazione pratica di tale alternanza, ancora da formulare; si darà la precedenza ad aziende operanti sul territorio ed in settori connessi con gli indirizzi di studio.
- 3.6 commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): si terrà conto delle linee guida ministeriali, ancora da formulare.
- 3.7 comma 124 (*formazione in servizio docenti*): si terrà conto delle linee guida ministeriali, ancora da formulare.

- 4 I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta, unitamente al numero di ore annuali di coinvolgimento. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 5 Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili. Laddove fosse impossibile, si ricorrerà ad indicatori qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 6 Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata da staff di collaborazione DS, altri docenti che detengono funzioni strumentali, coordinatori di indirizzo, entro il 22/12/2015, per essere portato alla lettura da parte dei docenti dell'Istituto su sezione riservata sul sito dell'Istituto e la cui elaborazione sarà portata all'esame del Collegio dei Docenti in apposita seduta il 13/01/2016.

Il Dirigente Scolastico  
Daniele Vallino, PhD